

16. rileva con preoccupazione che l'Ufficio BEREC non è stato in grado di lanciare cinque procedure d'appalto programmate per il 2019 a causa della mancanza di personale addetto alla loro gestione o a motivo di cambiamenti della pianificazione e delle esigenze, il che ha comportato la firma solo del 44 % dei contratti figuranti nel piano per gli appalti, una percentuale ben al di sotto dell'obiettivo stabilito del 90 %; constata che l'Ufficio BEREC ha organizzato nel 2019 una formazione interna su come redigere in maniera chiara le specifiche tecniche delle procedure di appalto;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza

17. prende atto delle misure esistenti in seno all'Ufficio BEREC e degli sforzi in atto per garantire la trasparenza nonché la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse; osserva con soddisfazione che il consiglio di amministrazione dell'Ufficio BEREC ha adottato norme sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse riguardanti i membri del consiglio di amministrazione (decisione n. MB/2019/16) e che, in virtù delle nuove norme, i membri del consiglio di amministrazione devono presentare il proprio curriculum insieme alla dichiarazione di interessi, i quali vengono pubblicati sul sito web dell'Ufficio BEREC; constata che i curriculum della maggior parte dei membri del consiglio di amministrazione sono pubblicati sul sito web dell'Ufficio BEREC; sottolinea tuttavia con preoccupazione che l'Ufficio BEREC non pubblica ancora i curriculum e le dichiarazioni di interessi di tutti i membri del consiglio di amministrazione sul proprio sito web e che non tutti i membri del consiglio di amministrazione si attengono alle nuove norme; invita l'Ufficio BEREC ad adottare opportune misure per garantire il rispetto delle norme interne a tutti i livelli dell'Ufficio; invita l'Ufficio BEREC a pubblicare i curriculum e le dichiarazioni di interessi di tutti i membri del consiglio di amministrazione e a riferire al Parlamento europeo in merito alle misure adottate al riguardo;
18. sottolinea che il quadro etico che si applica attualmente alle istituzioni e alle agenzie dell'Unione presenta notevoli inconvenienti a causa della sua frammentazione e della mancanza di coordinamento tra le disposizioni esistenti; mette in evidenza che tali problemi dovrebbero essere affrontati istituendo un quadro etico comune che garantisca l'applicazione di elevati standard etici per le istituzioni e le agenzie dell'Unione;
19. sottolinea che alcuni funzionari compilano dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi e forniscono autovalutazioni per quanto riguarda il rispetto delle norme etiche; evidenzia, tuttavia, che tali autodichiarazioni e autovalutazioni non sono sufficienti e che è pertanto necessario un ulteriore controllo;

Controlli interni

20. osserva che nel 2019 l'Ufficio BEREC ha intrapreso un esercizio interno di valutazione dei propri sistemi di controllo interno, concludendo che essi sono stati attuati efficacemente; prende tuttavia atto con preoccupazione delle carenze individuate dalla Corte in relazione alle procedure di appalto, che devono essere altresì tenute in considerazione dall'Ufficio BEREC nella valutazione dei suoi sistemi di controllo interno;
21. rileva che nel 2019 il servizio di audit interno della Commissione ha pubblicato una relazione di audit sul tema degli appalti, delle missioni e del rimborso degli esperti, che è stata seguita da un piano di intervento correttivo volto ad attuare tutte le raccomandazioni nel 2020 e nel 2021;

Altre osservazioni

22. osserva che l'Ufficio BEREC ha effettuato un'analisi del probabile impatto della decisione del Regno Unito di recedere dall'Unione e ha individuato le necessarie misure di mitigazione; osserva che l'Ufficio BEREC non ha membri del personale con la sola cittadinanza del Regno Unito e che non vi è alcun rischio connesso a questioni inerenti alle risorse umane;
23. sottolinea che occorre un approccio articolato per rendere i siti web delle agenzie, degli uffici e degli organismi dell'Unione accessibili alle persone con disabilità, come stabilito dalla direttiva (UE) 2016/2102, ad esempio rendendole disponibili nelle lingue dei segni nazionali; suggerisce che le organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità siano coinvolte in questo processo;
24. invita l'Ufficio BEREC a concentrarsi sulla diffusione dei risultati delle sue ricerche presso il pubblico;
25. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 29 aprile 2021 ⁽²⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽²⁾ Testi approvati, P9_TA(2021)0215.

